



Rassegna stampa della settimana dall'8 al 14 luglio 2019

Europa

1

Settanta muri in tutto il mondo. Ma in Italia ce l'ha solo il Papa

Le barriere ci sono in mezza Europa. Noi non ne abbiamo, il Vaticano sì: eppure teorizza che per i bisognosi è lecito forzare «con ogni mezzo» le frontiere altrui



Vallet, docente di Geografia all'Università del Québec, a Montreal, ha fatto uno studio sui muri: sono circa settanta, più altri sette in preparazione. In gran parte sono muri che dividono Stati asiatici e africani. Poi ci sono le mura che separano lo Stato della Città del Vaticano dall'Italia. Però il Capo di Stato del Vaticano tuona continuamente pretendendo che gli altri Stati (in primis l'Italia) aprano le loro frontiere a un fiume in piena di migranti.

Fonte: Antonio Socci, *Libero* 08-LUG-2019

Migranti, La Valletta d'Italia

Chiunque arriva irregolarmente a Malta, viene condotto negli screening center, dove rimarrà per un massimo di 15 giorni per essere identificato, registrato e dove verranno valutate le condizioni psicologiche e sanitarie. Il loro numero esatto è sconosciuto persino alle organizzazioni umanitarie che operano sull'isola: qualcuno parla di 5mila persone, altri di oltre 10mila. Tra queste una delle più attive sul territorio è Kopin, un'associazione che attraverso progetti educativi e formazione cerca di promuovere un'«accoglienza sostenibile», un punto d'incontro tra comunità locale e straniera. La chiesa, la quale a Malta gode di una forte autorevolezza, fornisce, con varie associazioni all'interno di un forum comprendente tutte le altre Ong, sia alloggi propri che assistenza per trovare lavoro, o organizzare matrimoni e funerali.

Fonte: Francesco M. Bassano, Giacomo Sini, *il Manifesto* 09-LUG-2019

I media sono interessati solo a due muri, quello che Donald Trump vuole costruire sul confine messicano e quello che Matteo Salvini ha ipotizzato per la frontiera con la Slovenia. Sono due muri che non esistono al momento, eppure sono al centro delle polemiche. Poi ci sono i muri veri. Elisabeth

Viaggio nell'isola vicina e simile a Lampedusa. Razzismo, Ong sempre più in difficoltà, niente trasparenza sulle condizioni di chi arriva. Molti scappano dall'Italia dei «porti chiusi» di Salvini





fondazione franco verga

Carola merita il Nobel

Carola Rackete, la capitana della nave Sea-Watch 3, che per 17 giorni ha vagato nel Mediterraneo con a bordo 42 migranti salvati in mare, ha attraccato lo scorso venerdì mattina a Lampedusa, nonostante il divieto delle autorità italiane. È stata immediatamente arrestata dalla polizia italiana, e il ministro dell'Interno e leader della Lega, Matteo Salvini, si è affrettato ad avvertire la Ong spagnola Open Arms, che naviga nelle vicinanze con decine di migranti salvati in mare, che «Se osasse avvicinarsi all'Italia, subirebbe la stessa sorte della giovane tedesca Carola Rackete», la quale rischia carcere e multa. Il fondatore di Open Arms, Oscar Camps, ha risposto: «Dal carcere si esce, dal fondo del mare no». Quando le leggi, come quelle invocate da Matteo Salvini, sono irrazionali e disumane, è un dovere morale non rispettarle, come ha fatto Carola Rackete. Aprire le frontiere a una immigrazione che è necessaria e regolarla in modo che sia propizia e non fonte di divisione e di razzismo, affinché non faccia crescere un populismo che ha già avuto orribili conseguenze in passato.

Fonte: Mario Vargas Llosa, la Repubblica 09-LUG-2019

Guerra web a Mediterranea "Attacco da indirizzi russi"

Il sito Ong bloccato da centinaia di IP esteri. "Andremo in Procura"



«Il nostro sito ha subito innumerevoli attacchi informatici da server russi che l'hanno momentaneamente compromesso, e che denunceremo alle autorità competenti» ha denunciato l'ong Mediterranea. Beppe Caccia, ex

assessore comunale di Venezia, oggi armatore della nave "Alex", spiega che sono stati informati di un attacco avvenuto con modalità che un buon provider, come quello che hanno, non ha potuto fermare. «Lo porteremo in Procura per denunciare».

Fonte: Jacopo Iacoboni, la Stampa 11-LUG-2019

Crollo delle espulsioni. Via il 25,3% in meno

C'è un numero che contraddice la versione del Viminale sull'immigrazione. Già, perché se è innegabile il crollo degli sbarchi, ora è anche innegabile quello delle espulsioni, diminuite in un anno del 25% (da 36mila a 27mila). Un dato che ci posiziona in sesta posizione in Europa, dietro perfino alla Polonia nonostante la nostra condizione di Paese di primo approdo. Nel 2018 inoltre i rimpatri volontari sono stati solo 435 su oltre 5mila.

Fonte: Patricia Tagliaferri, il Giornale 13-LUG-2019

Eurostat smentisce le stime sui rimpatri. Italia, Paese di primo approdo, solo sesta



Associazione di Promozione Sociale

per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052

info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

Morte in spiaggia

Il Mediterraneo, nel suo tratto al largo delle coste tunisine, ha restituito ieri altri 38 corpi a seguito del naufragio di un barcone di migranti avvenuto lo scorso primo luglio: trentasei delle vittime sono state individuate vicino a Zarzis, nel Sud-Est della Tunisia, e due al largo della vicina isola di Djerba. Nel renderlo noto, la

Il mare restituisce altri 38 cadaveri del naufragio al largo di Zarzis in Tunisia. Le comandanti di Sea Watch premiate dal Comune di Parigi. Salvini irritato

Mezzaluna rossa ha aggiornato il bilancio - ancora provvisorio - di una tragedia finora relegata in secondo piano dal braccio di ferro fra le Ong impegnate nel Canale di Sicilia e le autorità italiane. Ad oggi sono 72 i cadaveri ritrovati.

Fonte: Federica Zoja, *Avvenire* 13-LUG-2019

La medaglia di Parigi per Carola Rackete (e l'ira di Salvini)

Il Comune di Parigi, guidato da Anne Hidalgo consegnerà un'importante onorificenza a Carola Rackete e Pia Klemp. Sia Rackete sia Klemp hanno comandato Sea Watch 3. Una mossa in aperta polemica con la politica del governo italiano e in particolare del vicepremier Matteo Salvini che infatti ieri ha reagito su Facebook: «Il Comune di Parigi premia con una medaglia Carola Rackete. Non è "Scherzi a parte"». Ancora più dura Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia: «Sono gli stessi francesi che ancora oggi alimentano la guerra civile e vendono armi in Libia; che chiudono i loro porti alle navi delle Ong; che respingono donne incinte alla frontiera».

Fonte: Stefano Montefiori, *Corriere della sera* 13-LUG-2019

3

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

Italia

Sì a maximulte, no ai superpoteri

A Montecitorio, davanti a telecamere e cronisti, il ministro dell'Interno Matteo Salvini ostenta la consueta sicurezza, nel giorno della chiusura del termine per gli emendamenti al decreto sicurezza bis. Nonostante ne siano stati depositati ben 547 - fra cui 21 della stessa Lega e 44 di M5s (compresi 20 non concordati con l'alleato di governo, perché presentati da singoli deputati) -, il vicepremier e leader della Lega dice di non temere sorprese dai partner di maggioranza pentastellati. E di non essere inquieto («Se arrivano altre idee sono contento») neppure per il vertice di governo sull'immigrazione, convocato per stasera dal premier Giuseppe Conte, poco convinto delle iniziative personali del ministro leghista sul fronte del controllo marittimo.

Fonte: Vincenzo R. Spagnolo, Avvenire 10-LUG-2019

Alla Camera si contano 547 emendamenti presentati al provvedimento. Il Pd: mai porti chiusi per chi salva persone in mare. 5 stelle e +Europa: codice identificativo per i poliziotti in ordine pubblico

L'altra faccia degli sbarchi

Dall'inizio dell'anno i migranti arrivati con imbarcazioni «fantasma» sono 2.486. Meno di 600 quelli soccorsi dalle ong

”

trasportare al massimo 20-25 persone. Un fenomeno che preoccupa il Viminale, che qualche giorno fa ha fatto il punto sui mini-sbarchi in un vertice presieduto da Matteo Salvini. Le mini-imbarcazioni sono la nuova «flotta» utilizzata dai trafficanti di esseri umani nel Mediterraneo per violare blocchi e controlli prima di arrivare in Italia.

Fonte: Rinaldo Frignani, Corriere della sera 10-LUG-2019

Dall'inizio dell'anno i casi di arrivi dall'Africa con imbarcazioni «fantasma» sono stati 117 e hanno portato 2.486 migranti, 16 quelli avvenuti attraverso le navi delle ong con meno di 600 profughi. Gommoni, motoscafi, pilotine, barche a vela, gozzi e tutto quello che può

Associazione di Promozione Sociale

per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052

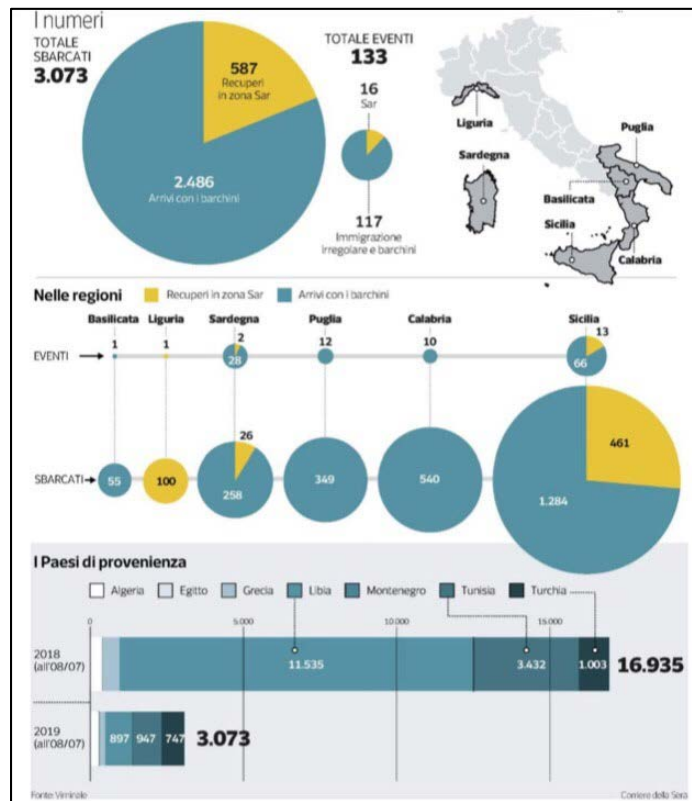
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

5



Salvini caccia i migranti ma aiuta i cani

Prima gli italiani, poi i cani. E poi i migranti. Ieri il ministro dell'Interno è sceso in campo personalmente con un video su Twitter, chiedendo agli italiani di «aprire le porte delle loro case ai 117 cani che sono rimasti gli ultimi ospiti del Cara di Mineo o contribuire al loro mantenimento». «L'Italia è un Paese in cui abbandonare i cani è reato, abbandonare le persone no - dice il vescovo di Caltagirone, Calogero Peri - Abbiamo fatto noi quello che andava fatto: non lasciare le persone in strada».

Fonte: Alessandra Ziniti, la Repubblica 12-LUG-2019

L'appello: "Adottate i 117 randagi del centro di Mineo". È polemica. Don Ciotti: li preferisce agli esseri umani.

”





fondazione franco verga

Accoglienza, tagliola su 20mila operatori

Uno dei comparti più ampi del terzo settore falcidiato dai tagli del Viminale: 5mila esuberi. Pesa anche il «rimborso» per ogni migrante che viene assistito: molti bandi vanno deserti

”

hanno perduto il posto di lavoro a nove mesi dai tagli all'accoglienza per 1,2 miliardi decisi dal governo. «Tutta questa realtà di nuovi eletti alla disoccupazione - è andato giù duro Andrea Cuccello, segretario nazionale della Cisl - viene completamente offuscata dall'odio coltivato, voluto e disseminato dai politici italiani contro gli immigrati e. di conseguenza, contro chi sta loro vicino».

Fonte: Francesco Lo Dico, il Mattino 14-LUG-2019

Medici, operatori, insegnanti, operatori, psicologi, assistenti sociali: sono ventimila, tanti quanti i lavoratori di Alitalia, gli under40 impegnati nel terzo settore che saranno falciati via entro ottobre per effetto del decreto Sicurezza.

Sono già 5mila gli italiani in esubero che

6

*Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

